

ne, che sta, com'essi dicono, divorando il Sole, e la Luna. Come poi non hanno avuto uso di Libri, così non possiamo avere distinto ragguaglio dell'antico governo delle medesime. Gli Spagnuoli ci dicono, che gli antichi Abitanti di esse vivevano sotto diversi Capi supremi o Duchi, senza che vi fosse in tutte un solo Monarca: lo che ha qualche cosa di verisimile, mentre si vede, che quasi ogni Monte è abitato da una stirpe diversa, ed ognuna ha il suo supremo Capo, che non dipende da altri; e questi al giorno d'oggi fanno sovente guerra tra di loro.

Per fieri e selvatici, che ci vengono descritti questi Popoli dagli Spagnuoli, non sono tuttavia, per loro confessione, senza buone leggi, e costumi, che meritano di esser imitati da altre Nazioni. Comandano, che a' Maggiori, e Genitori si porti ogni rispetto, ed ubbidenza; e sono così teneri di cuore, che non castigano i Ladri colla morte, ma solo con qualche ammenda, o con prigionia. Il Figlio più vecchio succede al Padre nella dignità, e ne' beni, e quando non vi sono Figli maschi, si divide l'eredità tralle Figlie. Quando vogliono giurare, lo fanno avanti un' Animale selvatico, o una Torcia accesa, dicendo che li divori una bestia, o che si consumino come la Torcia, se non osserveranno la promessa.

Vi è tra di loro un gran numero di Schiavi, ridotti in tale stato dalla povertà. Mentre quando qualcuno non ha con che pagare i suoi debiti, è obbligato a farsi Schiavo del suo Creditore, sino che paghi: nè è cosa insolita vendere i proprj Figliuoli in tempo di qualche bisogno. Fanno pure Schiavi tutti li Prigionieri di guerra. I Grandi hanno ancora
i le-